



## **Regolamento del Centro di Servizio al Volontariato CE.S.P.IM**

### ***Titolo I- Principi generali***

#### **Art. 1 Ambito di applicazione del Regolamento**

Il presente Regolamento si applica esclusivamente all'Associazione di Associazioni CE.S.P.IM – Centro di Servizio al Volontariato della provincia di Imperia - ha per oggetto il funzionamento interno e la gestione della stessa, anche in riferimento ai rapporti con i terzi.

Il Regolamento è vincolante per:

- le organizzazioni di volontariato socie del CE.S.P.IM;
- gli Organi del CE.S.P.IM
- i dipendenti e i collaboratori, i prestatori d'opera e i consulenti;
- gli eventuali partner del CE.S.P.IM nell'attuazione di specifici progetti (associazioni di volontariato, enti pubblici, pubblica amministrazione etc.).

#### **Art. 2 Ambito di operatività**

Il CE.S.P.IM opera nella provincia di Imperia. La sede legale è a Imperia e un suo sportello è attivo a Sanremo. Potrà dotarsi di altri sportelli decentrati sul territorio provinciale, su delibera del Consiglio Direttivo che dovrà valutarne la necessità in base a criteri oggettivi, come distanza geografica e difficoltà di comunicazione tra le sedi, interesse manifestato dalle altre associazioni presenti nel comprensorio e altre considerazioni che potrebbero influenzarne la scelta. Negli sportelli dovrà essere assicurata la presenza di almeno un operatore con la definizione degli orari di apertura. Gli sportelli potranno svolgere anche specifiche attività preventivamente concordate con la sede legale. Il Coordinatore/Direttore designa le persone cui possono essere affidate le chiavi degli uffici e che possono avere libero accesso agli stessi, in ogni caso solo per scopi strettamente connessi all'attività di volontariato di una associazione o all'attività del CE.S.P.IM.

### ***Titolo II – Gestione e funzionamento del CE.S.P.IM***

#### **Premessa**

Il CE.S.P.IM, su delibera del *Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato presso la Regione Liguria del 23 luglio 1997*, gestisce il centro di servizio della provincia di Imperia.

#### **Art. 3 Principi generali di gestione**

Il quadro di riferimento giuridico-normativo del Centro Servizi CE.S.P.IM e del presente regolamento è costituito:

- Dalla legge quadro sul Volontariato n. 266/91, successive modifiche e integrazioni, disposizioni attuative, atti e comunicazioni ministeriali pertinenti;
- Dalla legge regionale della Regione Liguria n. 15/92, successive modificazioni e integrazioni, disposizioni attuative, atti e comunicazioni ministeriali pertinenti;



- Dal decreto ministeriale 08/10/81997 emanato dal Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero della Solidarietà Sociale.
- Dalle disposizioni del Comitato di Gestione del Fondo speciale per il Volontariato presso la Regione Liguria istituito ai sensi e per gli effetti delle Leggi nazionali e regionali più sopra menzionate.
- Dallo Statuto e dal regolamento del CE.S.P.IM
- Dalle deliberazioni dell'Assemblea e degli organi dello stesso Centro di Servizio CE.S.P.IM.

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare l'attività del CE.S.P.IM nel rispetto della legge, in coerenza con le finalità da questa indicate, con criteri di trasparenza ed imparzialità degli atti, con obiettivi di efficienza ed efficacia dei servizi erogati e secondo principi e strumenti di coinvolgimento, consultazione periodica ed informazione del volontariato organizzato e non, presente nel territorio della provincia, specie per quanto attiene alla progettazione e gestione dei servizi, iniziative, progetti e programmi che si intendono sviluppare.

#### **Art. 4 Personale e coordinamento del CE.S.P.IM**

Per il conseguimento dei propri fini il CE.S.P.IM può avvalersi di personale dipendente, lavoratori autonomi, volontari propri e consulenti.

La direzione ed il coordinamento del CE.S.P.IM è affidata al Direttore/Coordinatore del Centro che, sentito il parere del Consiglio Direttivo, provvede all'assegnazione di funzioni e mansioni, curando inoltre tutte le attività inerenti alla formazione ed all'aggiornamento professionale del personale stesso.

La direzione organizzativa ed operativa del CE.S.P.IM è affidata al Direttore/Coordinatore che si avvale della collaborazione del responsabile amministrativo e del responsabile organizzativo.

Il Direttore/Coordinatore esercita, entro i limiti del proprio mandato, tale funzione in piena autonomia e ne assume la responsabilità a tutti gli effetti.

Sono compiti del Direttore/Coordinatore:

- organizzare il funzionamento dell'intera struttura tecnica, operativa ed amministrativa del Centro di Servizi.
- organizzare le risorse umane e materiali necessarie per l'erogazione dei servizi, nonché per la corretta e completa esecuzione di iniziative, progetti e programmi del CE.S.P.IM.
- predisporre e organizzare quanto necessario per il corretto espletamento delle procedure e degli obblighi amministrativi, contabili, fiscali, legali, ecc, inerenti alle attività del CE.S.P.IM.
- coadiuvare il Consiglio Direttivo del CE.S.P.IM ed il suo Presidente nell'espletamento delle proprie funzioni anche formulando proposte inerenti al miglioramento ed allo sviluppo sia della struttura tecnica-amministrativa sia delle attività caratteristiche del CE.S.P.IM.
- predisporre tutte le azioni necessarie alla realizzazione dei progetti approvati, convocando e coinvolgendo gli organismi e gli enti previsti e partecipando, nelle diverse sedi istituzionali, nello svolgimento delle funzioni che gli/le sono proprie in attuazione dei compiti affidati/le.
- proporre alla deliberazione del Direttivo l'organizzazione e l'organigramma del CE.S.P.IM. Il Direttore/Coordinatore è responsabile del personale dipendente e dei collaboratori, coordina l'equipe degli operatori. Propone al Direttivo nuove collaborazioni e nuovi contratti per il personale, o la loro interruzione.
- partecipare ai lavori del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto e predisporre gli atti deliberativi.

- partecipare, senza diritto di voto, alle sedute dell'Assemblea ed alle riunioni del Comitato Scientifico.
- elaborare e proporre al Direttivo, avvalendosi della collaborazione del responsabile amministrativo, il programma annuale dell'attività ed i relativi bilanci.
- porre in essere tutti gli atti esecutivi necessari alla realizzazione delle delibere del Consiglio Direttivo.

#### **Art. 5 Modalità di azione del CE.S.P.IM**

Il CE.S.P.IM, previa approvazione del programma da parte del CO-GE, opera esclusivamente mediante l'erogazione di servizi semplici o integrati, mediante la realizzazione di iniziative e progetti; è esplicitamente esclusa ogni possibilità di finanziamento o sovvenzione diretta alle organizzazioni di volontariato, ai partner, agli utenti dei servizi o ai beneficiari delle azioni del CE.S.P.IM.

Il CE.S.P.IM opera sulla base del programma annuale di attività approvato dall'assemblea degli aderenti, della consultazione delle associazioni di volontariato aderenti e non aderenti al CE.S.P.IM, iscritte o non iscritte al registro regionale del volontariato.

Per quanto riguarda i servizi e alle iniziative che compongono il programma annuale il CE.S.P.IM può assumere il ruolo di:

- “gestione” quando le iniziative vengono realizzate sotto la sua diretta responsabilità e /o direzione tecnica.
- “partecipazione” quando le iniziative vengono realizzate in collaborazione con una o più organizzazioni di volontariato (o terzi) con responsabilità condivisa e direzione non affidata al CE.S.P.IM
- “promozione” quando le iniziative comportano la partecipazione del CE.S.P.IM e sono realizzate da una o più organizzazioni di volontariato e con loro direzione tecnica.
- “patrocinio” quando le iniziative vengono realizzate da una o più organizzazioni di volontariato con loro direzione tecnica.

Qualora il Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato, in merito alla programmazione annuale del CE.S.P.IM intendesse modificare o integrare delle iniziative, sarà compito del Consiglio Direttivo riformulare, d'intesa con lo stesso Comitato di Gestione, le azioni da questo non ratificate.

#### **Art. 6 Destinatari dei servizi del CE.S.P.IM**

Il CE.S.P.IM eroga servizi prevalentemente e prioritariamente a:

- a) Organizzazioni di volontariato, e loro organismi di coordinamento o collegamento territoriale, operanti nell'ambito della provincia e iscritti al registro regionale del volontariato
- b) Organizzazioni di volontariato, e loro organismi di coordinamento o collegamento territoriale operanti nell'ambito della provincia non iscritti al Registro Regionale del Volontariato, che si ispirano ai principi degli art. 1,2 e 3 della Legge quadro sul Volontariato n. 266/91. Al fine del diritto all'ottenimento delle prestazioni è obbligo del CE.S.P.IM verificare la sussistenza dei requisiti ex-art. 3 legge 266/91.
- c) Organizzazioni di volontariato e/o organismi di coordinamento o collegamento territoriale in fase di costituzione per il periodo necessario alla redazione degli atti (costitutivo e statuto) indispensabili alla loro attivazione.
- d) Le persone singole, volontari o aspiranti volontari relativamente all'erogazione delle prestazioni individuate come promozione del volontariato, nella consulenza e verifica del



proprio ruolo di volontario in rapporto alla propria organizzazione, alle istituzioni, alla scuola, al lavoro, alla normativa ecc. nell'orientamento a modalità e percorsi formativi, di studio e di approfondimento.

Per i destinatari sopra descritti le prestazioni sono erogate a titolo esclusivamente gratuito e non potrà essere richiesto alcun pagamento a titolo di compenso.

Il CE.S.P.IM avrà la facoltà di erogare i propri servizi ad altri destinatari alle seguenti condizioni:

- a) Persone singole, nel caso in cui non rientrino nel punto d) del comma precedente, possono accedere alle prestazioni dietro rimborso delle spese sostenute .
- b) Organizzazioni del terzo settore senza finalità di lucro, gli enti pubblici non rientranti nei soggetti descritti predentemente, accedono all'erogazione delle prestazioni previo rimborso delle spese sostenute. Il Consiglio Direttivo si riserva di individuare le modalità particolari per gli enti pubblici nel caso in cui le attività possano avere valenza di promozione del volontariato o dei servizi propri nei confronti del volontariato.

Le prestazioni erogate in favore dei beneficiari di cui alle lettere a) e b) del presente comma possono essere erogate a titolo completamente gratuito qualora siano finanziate con fondi diversi da quelli riservati al volontariato secondo quanto disposto dall'art.15 legge 266/91.

#### **Art. 7 Modalità di accesso ai servizi del CE.S.P.IM**

I servizi usufruibili dagli utenti sopra indicati tramite gli sportelli del CE.S.P.IM sono di sue tipi:

- a) servizi di base: con i quali il Centro mette a disposizione mezzi e strutture proprie alle associazioni di volontariato previa apposita richiesta. (Si allega l'apposito regolamento per l'accesso ai servizi).
- b) servizi ordinari: con i quali il CE.S.P.IM risponde alle esigenze delle associazioni su richiesta (consulenze di sportello, informazione, documentazione ecc.), tramite le proprie risorse interne (operatori, materiali di documentazione, informazioni ecc.).

#### **Art.8 Acquisizione a titolo oneroso di beni materiali, servizi e prestazioni.**

Per lo svolgimento delle proprie attività il CE.S.P.IM può acquisire a titolo oneroso beni materiali, servizi, prestazioni d'opera o di lavoro di qualunque genere, avvalendosi di:

- personale dipendente
- professionisti, consulenti, collaboratori e prestatori d'opera.
- fornitori di beni e/o servizi (inclusi i locatori di immobili, impiegati, attrezzature, beni d'uso ecc.)

Le prestazioni delle associazioni di volontariato socie o non socie del CE.S.P.IM , dei volontari e di gruppi di volontariato in favore del CE.S.P.IM sono totalmente gratuite e non potrà essere richiesto al CE.S.P.IM alcun corrispettivo. Potranno, previo accordo, essere rimborsate le spese vive sostenute per l'effettuazione delle prestazioni.

L'acquisto di beni, servizi e prestazioni avviene in base ai seguenti criteri e procedure:

a) per acquisti di qualunque genere, di importo unitario inferiore o uguale a € 1.500,00 si provvede per vie brevi, mediante ordine diretto. A tali acquisti provvede il Direttore/coordinatore, d'intesa con il Presidente, col solo obbligo di tenerne opportuna contabilità ed ottenimento della ratifica da parte del Consiglio Direttivo.

b) per acquisti di qualunque genere, di importo unitario, superiore a € 1.500,00 e fino a € 3.500,00 si procede mediante acquisizione di almeno tre offerte diverse e alternative. Tali acquisti sono effettuati dal direttore/coordinatore d'intesa con il Presidente, con l'obbligo di informare il Direttivo periodicamente e di tenerne opportuna contabilità. La selezione dei soggetti ai

quali richiedere la presentazione delle offerte e la valutazione di questa sono affidate al Consiglio di Presidenza del CE.S.P.IM.

c) per acquisti di qualsiasi genere di importo unitario superiore a € 3.500,00, qualora il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario e possibile, si procede mediante il confronto fra preventivi provenienti da almeno tre diverse ditte. La selezione dei soggetti e la valutazione delle offerte è affidata al Consiglio Direttivo del CE.S.P.IM oppure ad una commissione di valutazione da questo appositamente nominata.

Resta inteso che:

- non è consentita la frammentazione di acquisti finalizzata ad eludere le disposizioni di cui ai punti a), b) e c) precedenti.
- tutti gli importi sopra considerati s'intendono comprensivi di IVA e di altri oneri derivanti da normative vigenti.

Tutti gli acquisti di beni e servizi destinati agli sportelli territoriali dovranno essere imputati alla sede provinciale. Per le minime spese per le quali sia ritenuto impossibile provvedere attraverso la sede provinciale (es. piccola cancelleria, postali ecc.) lo sportello potrà essere dotato di una minima autonomia finanziaria che sarà oggetto di regolazioni negli incontri periodici previsti. La cassa dello sportello sarà gestita da un unico referente designato dal direttore/coordinatore.

#### **Art. 9 Relazione e rendiconto consuntivo.**

Annualmente entro 30 giorni prima della data di convocazione dell'assemblea di bilancio del CE.S.P.IM il Direttore/Coordinatore predisporrà una dettagliata relazione tecnica sull'attività svolta ed in corso, nonché il rendiconto delle spese sostenute e delle risorse finanziarie impegnate. La relazione e il rendiconto dovranno seguire l'articolazione del programma annuale, mettendo in evidenza e motivando le eventuali variazioni intervenute in termini di scostamento tra previsione e consuntivo. Relazione e rendiconto saranno presentate al Consiglio Direttivo che, dopo averli discussi, eventualmente modificati o integrati, li approverà, allegandoli alla bozza di bilancio del CE.S.P.IM, completandoli con le opportune note integrative. I proventi rivenienti da diversa fonte sono autonomamente amministrati (art.5, comma 2 ex D.M. 8.10.1997)

#### **Art. 10 Rimborsi spese**

Le richieste di rimborso spese del personale ed eventualmente di componenti il Consiglio Direttivo e il Comitato Scientifico, redatte su appositi moduli, dovranno essere presentate all'ufficio contabilità del CE.S.P.IM. Le richieste dovranno essere controfirmate dal tesoriere Economico, i limiti di spesa relativi al vitto, all'alloggio, ed ai viaggi e la procedura di liquidazione dei rimborsi sono regolamentati da apposita delibera del Consiglio Direttivo.

### ***Titolo III Funzionamento degli organi del CE.S.P.IM***

#### **Art. 11 Disciplina delle riunioni e del funzionamento del Consiglio Direttivo**

Le riunioni del Consiglio Direttivo del CE.S.P.IM sono convocate dal Presidente e in caso di assenza dal Vice Presidente, almeno cinque giorni prima mediante avviso scritto, contenente gli argomenti all'Ordine del Giorno, a mezzo del servizio postale oppure per posta telematica o per fax. In caso di urgenza, indicando l'Ordine del Giorno in discussione anche telefonicamente.

Un consigliere viene nominato direttamente dal Comitato di Gestione

Sono previste forme di assicurazione per i componenti del Consiglio Direttivo (come per gli organi di controllo ed i volontari con incarichi operativi).

Il Consiglio Direttivo si riunisce, di norma, una volta al mese e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta da parte di almeno tre componenti.

Il Consigliere assente, senza giustificato motivo, per tre riunioni consecutive viene dichiarato decaduto.

Se il Consigliere assente è stato nominato dal CO-GE ai sensi del DM 8/10/97, il Presidente deve tempestivamente comunicare a quest'ultimo l'assenza, indicando le motivazioni che potrebbero condurre all'adozione del provvedimento.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice presidente o da un consigliere designato dai presenti.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano in base al numero dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono riportate nel libro dei verbali, che viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

I Consiglieri sono tenuti alla massima riservatezza sulle discussioni consiliari, ferma restando la pubblicità delle delibere assunte.

I Garanti e i Sindaci revisori possono essere invitati alle riunioni del Consiglio con facoltà di parola ma non di voto.

Il Consiglio Direttivo, qualora lo ritenga opportuno, potrà invitare alle sue riunioni, a scopo consultivo, persone particolarmente competenti sugli argomenti da discutere.

- Il Direttore/coordinatore partecipa alle riunioni senza diritto di voto.

- il Presidente del Comitato Scientifico può partecipare alle riunioni del CdA senza diritto di voto

Il consiglio Direttivo dura in carica tre anni e viene eletto dall'Assemblea che ne determina il numero dei membri (da 9 a 11); i componenti del Consiglio direttivo devono essere scelti tra i rappresentanti delle Associazioni di Volontariato regolarmente iscritte.

I Soci che rappresentano e/o esprimono a diversi livelli territoriali uno stesso ente/associazione di appartenenza (es. AIDO, FIDAS, Pubbliche assistenze ecc) e quelli che perseguono le stesse finalità statutarie, non possono esprimere più di un rappresentante tra i membri del Consiglio Direttivo.

Qualora ciò accadesse, in assenza di rinuncia, si procederà a sorteggio al fine di individuare quale tra i soggetti indicati debba essere nominato membro del Consiglio Direttivo.

## **Art. 12. Collegio dei Revisori.**

I membri del Collegio dei Revisori sono nominati dall'Assemblea, dovranno corrispondere alle norme di legge e dovranno essere iscritti nel registro dei revisori contabili.

Il Collegio regola autonomamente il proprio lavoro.

## **Art. 13. Collegio dei Garanti.**

I membri del Collegio dei Garanti sono eletti dall'Assemblea. Può essere eletto chiunque sia ritenuto capace e degno di ricoprire tale funzione.

Il Collegio regola autonomamente il proprio lavoro ed elegge al proprio interno un Presidente.

Ogni socio, consigliere, revisore, comitato locale può richiedere l'intervento del Collegio dei Garanti qualora ritenga leso un suo diritto o comunque disatteso lo Statuto o il Regolamento



Statutario. La richiesta, inviata al Presidente del Collegio, deve essere scritta e precisare la questione o le questioni che si intendono sottoporre a giudizio.  
Il giudizio del Collegio è insindacabile.

#### **Art. 14 Incompatibilità e non cumulabilità delle cariche**

Le cariche interne al CE.S.P.IM non sono cumulabili tra loro.

Gli incarichi di Consigliere, Presidente e Direttore sono incompatibili con incarichi direttivi in partiti o movimenti politici e sindacati e con incarichi di governo a livello europeo, nazionale o locale.

La disposizione del precedente comma non si applica per gli incarichi riguardanti i Comuni con una popolazione residente inferiore ai 3.000 abitanti.

La candidatura ad elezioni politiche od amministrative causa automaticamente la sospensione da qualsiasi incarico all'interno del CE.S.P.IM., incluso quello del direttore, l'eventuale elezione ne causa la decadenza.

#### **Art. 15 Consiglio di Presidenza**

Il Consiglio di Presidenza attua le scelte di programma del Consiglio Direttivo e coordina la realizzazione delle iniziative ad esso connesse.

Il Consiglio di Presidenza viene eletto dal Consiglio Direttivo, qualora ne ravveda la necessità. Ne fanno parte di diritto il Presidente ed il Vicepresidente; gli altri membri sono eletti, su proposta del Presidente, tra i membri del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo ne definisce il mandato operativo e temporale, e il numero dei membri.

#### **Art. 16 Richiesta di adesione al CE.S.P.IM**

Le domande di ammissione, così come le dimissioni dei soci, vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo dal rappresentante legale dell'organizzazione interessata e devono essere protocollate al momento del ricevimento.

Le domande di ammissione, redatte secondo il modulo predisposto, devono essere corredate da statuto, eventuale regolamento, composizione degli organi sociali, descrizione delle attività svolte e programmate, informazioni sulla struttura organizzativa e le fonti di finanziamento.

Oltre all'indicazione del rappresentante legale, è richiesta la comunicazione delle eventuali iscrizioni agli albi ed ai registri pubblici, nonché della partecipazione a coordinamenti e federazioni permanenti.

Il Consiglio Direttivo, in tempi rapidi e comunque nel limite di novanta giorni, è tenuto a pervenire ad una decisione in merito alla domanda.

Fatti salvi gli altri requisiti, per ottenere la qualità di Socio ordinario è sufficiente, ma non indispensabile, l'iscrizione al registro regionale del volontariato.

L'Assemblea può ratificare la decisione del Consiglio Direttivo o non ratificarla o rinviare la votazione alla seduta successiva richiedendo un supplemento di analisi al Collegio dei Garanti.

Ratificata dall'Assemblea l'accettazione della domanda, l'organizzazione viene iscritta nel Libro dei Soci.

### **Art.17 Disciplina delle riunioni e del funzionamento dell'Assemblea.**

Partecipano all'Assemblea tutti i legali rappresentanti delle associazioni socie o loro delegati. Ogni associazione ha diritto ad un solo rappresentante ed ogni rappresentante ha diritto ad un voto.

Le organizzazioni a diffusione provinciale con più sedi o che hanno le stesse finalità statutarie partecipano con due rappresentanti scelti di comune accordo.

Oltre al Direttore, hanno diritto di partecipare alle riunioni dell'Assemblea senza diritto di voto:

- il Presidente del Collegio dei revisori dei Conti;
- il Presidente del Collegio dei Garanti;
- coloro che, a ragione delle loro competenze, sono stati invitati dal Consiglio Direttivo, in considerazione dei temi trattati.

### **Art.18 Assemblea: convocazione svolgimento**

L'Assemblea è convocata dal Presidente, su delibera del Consiglio Direttivo, almeno quindici giorni prima tramite lettera o fax, contenente il luogo e la data della riunione, l'ordine del giorno, e nel caso di elezioni, le modalità di voto.

In caso di Assemblea Straordinaria, per deliberare variazioni allo statuto, la convocazione deve avvenire tramite lettera raccomandata.

Dal momento dell'invio della convocazione, devono essere disponibili per i soci, presso la sede del CE.S.P.IM e previo appuntamento, tutti i documenti relativi all'Ordine del Giorno dell'Assemblea.

Il Presidente nominato dall'Assemblea, nomina un segretario e, se lo ritiene, nel caso di elezioni, due scrutatori.

Il Presidente accerta la regolarità della convocazione e della costituzione dell'Assemblea, il diritto ad intervenire ed il diritto al voto dei presenti.

Dell'Assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

Il numero delle associazioni aderenti che risultano iscritte nel Libro dei Soci dall'ultima ratifica assembleare determinano il quorum costitutivo e quello deliberativo dell'Assemblea.

### **Art. 19 Elezione del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri compreso tra 9 e 11, secondo quanto stabilito dall'Assemblea. I membri sono scelti tra i rappresentanti dei soci.

Le votazioni seguono le modalità indicate nella Convocazione dell'Assemblea.

Ogni membro dell'Assemblea con diritto di voto può esprimere una sola preferenza. Le votazioni avvengono a scrutinio segreto, salvo diversa delibera dell'Assemblea.

Viene eletto colui che ha ricevuto il maggior numero di voti. A parità di voti, viene eletto il più anziano in età.

### **Art. 20 Comitato Scientifico**

Al fine di garantire un buon livello scientifico e culturale alle attività e di adeguare le metodologie ed i programmi di intervento ai progressi della ricerca scientifica e sociale, il Consiglio Direttivo nomina un Comitato Scientifico composto da 3 a 5 membri scelti tra gli esperti e gli studiosi del settore, i quali al loro interno nominano un presidente..

I membri del comitato durano in carica tre anni, e possono essere riconfermati. La loro nomina coincide con quella del direttivo del CE.S.P.IM e, dallo stesso viene ratificata.

Il Consiglio Direttivo, l'Ufficio di Presidenza, il Presidente ed il Direttore possono avvalersi delle consulenze del Comitato.



La carica di membro del comitato scientifico è incompatibile con qualsiasi altra carica all'interno, sia del CE.S.P.I.M. che in altre associazioni di volontariato.

Le cariche sono remunerate con un rimborso spese sostenute e con un gettone di presenza la cui entità viene decisa dal Consiglio Direttivo.

#### *Titolo IV* *Disposizioni finali*

##### **Art. 21 Regolamenti**

E' facoltà del Consiglio Direttivo emanare uno o più regolamenti per l'attività del CE.S.P.IM anche per aspetti settoriali.

Il Consiglio è tenuto a regolamentare le modalità ed i criteri di erogazione dei servizi del CE.S.P.IM nonché quelli che sovrintendono alla determinazione dei rimborsi spese.

##### **Art. 22 Coordinamento Regionale e Nazionale**

Il CE.S.P.IM si collega con gli altri Centri di Servizio presenti in Regione, al fine di realizzare la collaborazione tra i Centri, di permettere la circolazione e la qualificazione delle esperienze, di ottimizzare le risorse disponibili.

Le attività e gli interscambi a carattere regionale devono essere concordate con i Centri di Servizio interessati.

Il CE.S.P.IM nomina la propria rappresentanza nel collegamento regionale e si assume gli eventuali oneri derivanti dallo stesso.

Analoghi principi ispirano il comportamento del CE.S.P.IM in ambito nazionale.